

Numero di protocollo: 19878;

Data protocollazione: 13-06-2019

Alla

Provincia di Fermo
Settore III°: Ambiente e Trasporti – CED –
Polizia Provinciale
Servizio Gestione rifiuti
PEC: provincia.fermo@emarche.it

Prot. 9930 del 13/6/2019

Oggetto: Verifica di assoggettabilità a VIA. art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e art. 8 della L.R. 3/2012 - Progetto "Modifica impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi" Proponente: Impresa ASFALTI S.r.l. (C.F.: 02160820441) – Impianto situato in via Molino, 14 – Grottazzolina (FM). Comunicazione avvio del procedimento e richiesta contributi istruttori (tavolo tecnico per il giorno 30/05/2019) (Vs. prot.n. 7023 del 24/04/2019, acquisito con prot. ARPAM n. 14658 del 06/05/2019). Invio contributo istruttorio.

In merito all'oggetto, valutata la documentazione trasmessa dalla ditta "ASFALTI srl" in data 15/04/2019 ed acquisita con prott. ARPAM n. 12693 del 15/04/2019 e n. 12694 del 15/04/2019, a seguito della convocazione del tavolo tecnico per il giorno 30/05/2019 (acquisita con prot. ARPAM n. 14658 del 06/05/2019), si rappresenta quanto segue.

Caratteristiche del progetto

- Il progetto prevede la modifica dell'impianto di recupero rifiuti già realizzato ed autorizzato e la realizzazione di un nuovo ciclo produttivo di trattamento inerti consiste nella frantumazione con impianto semovente.
- Il progetto non prevede l'utilizzo di risorse naturali quali suolo e territorio, e prevede l'utilizzo di acqua per i soli scopi inerenti le fasi di lavorazione del ciclo produttivo (Q.tà prevista dopo le modifiche e gli incrementi di produttività pari a circa 14 mc/g) – Si chiede di descrivere in dettaglio i consumi idrici per la parte del ciclo di lavorazione e per la parte delle attività domestiche; si chiede inoltre una quantificazione delle acque prodotte dal trattamento dei reflui provenienti dal dilavamento dei piazzali (stima su base annua).
- Descrizione dello stoccaggio in cumuli dei rifiuti in ingresso, associata alle componenti dell'ambiente sulle quali l'entità di tali stoccaggi potrebbero avere un impatto; in particolare, si chiede di valutare questo aspetto per quanto concerne le operazioni di recupero R13, ove sono previsti quantitativi pari a 20.000 tonnellate (per le attività 7.6) e 7000 tonnellate (per le attività 7.1) come capacità di stoccaggio istantanea.

Localizzazione del progetto

L'impianto già autorizzato di ASFALTI srl si trova in via Molino, 14 nel comune di Grottazzolina (FM).

Tipologia e caratteristiche dell'impatto potenziale.

1) Pressione su matrice aria:

- ✓ Nello Studio Preliminare Ambientale, allegato 2, al punto 02.3.3.2a "Assetto territoriale (insediamenti umani)", la ditta dichiara "Si evidenzia l'assenza nei pressi dell'area di progetto di siti sensibili quali scuole, ospedali, case di riposo, ecc...". Si chiedono le distanze del sito in oggetto dai recettori

sensibili quali abitazioni civili ai fini della valutazione degli eventuali effetti significativi, diretti e indiretti sul fattore aria.

- ✓ Nello Studio Preliminare Ambientale, allegato 2, al punto 02.3.3.2b "Impianto di frantumazione e vagliatura", ai fini della mitigazione dell'impatto dovuto all'emissione diffusa di polveri dovuta all'uso dell'impianto di frantumazione e vagliatura, la ditta intende bagnare il piazzale di stoccaggio dello stesso, inserire barre spray con ugelli di nebulizzazione di acqua nei punti di introduzione, estrazione e trasferimento dei materiali del frantumatore, i cumuli di materiale pre e post trattati saranno coperti con teli in PVC; l'azienda sospenderà l'attività di trattamento qualora la velocità del vento risulterà superiore a 5 m/s.
- ✓ Nello Studio Preliminare Ambientale, allegato 2, al punto 02.3.3.2b "Assetto territoriale (viabilità)", la ditta dichiara che *"...si escludono comunque disagi dovuti al sollevamento di polvere da parte di mezzi pesanti per opere di scavo che non sono assolutamente necessarie né previste"*.

2) Pressione (matrice acque):

Si richiede una valutazione della possibilità di impiego di acque di dilavamento del piazzale (ricircolo interno delle acque reflue industriali), dopo trattamento depurativo, ai fini previsti nel ciclo di lavorazione aziendale consistenti nell'abbattimento delle polveri durante la fase di frantumazione

3) (matrice rifiuti):

Si richiede un bilancio di rifiuti in ingresso rispetto ai rifiuti prodotti, sia avviabili a recupero che non; tale stima va effettuata sia per lo stato progettuale che per lo stato attuale

4) Pressione su matrice suolo:

- ✓ Nello Studio Preliminare Ambientale, allegato 2, al punto 02.2 "Caratteristiche del progetto" si legge che la modifica proposta comporterà un significativo incremento dei quantitativi di materiale trattato. Si chiede se le misure di protezione della componente suolo già in essere presso l'azienda, quale ad esempio l'asfaltatura di strada e piazzali di cui al punto 02.3.3.3b, e le misure precauzionali, quali ad esempio la manutenzione dei mezzi e le procedure per limitare sversamenti accidentali di cui al punto 02.3.3.2b, risulta adeguata all'incremento dei quantitativi previsti nel progetto.

5) Pressione su matrice rumore: si allega il parere redatto dal Servizio Territoriale del Dipartimento di Ascoli Piceno trasmesso con ID n. 1032157 del 06/05/2019.

Distinti saluti

Il Direttore di Dipartimento
dott. Massimo Marcheggiani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. n. 445/2000, del D. Lgs. n. 82/2005 modificato ed integrato dal D. Lgs. 235/2010 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo con la firma autografa.

Servizio Territoriale

Tel. 0736/2238226 - Fax 0736 2238200 e-mail: fabrizio.martelli@ambiente.marche.it



Al Dipartimento ARPAM di Fermo

ID: 1032157 | 06/05/2019 | DDAP

Oggetto: Verifica di Assoggettabilità a VIA relativa alla modifica impianto di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, ditta Asfalti s.r.l. comune di Grottazzolina (FM).

dati di progetto:

- Il progetto riguarda l'attività di produzione di conglomerati bituminosi destinati alla vendita e posa in opera per lavori stradali e di recupero di rifiuti speciali non pericolosi presso l'impianto situato in Via Molino, 14 nel Comune di Grottazzolina; le principali sorgenti prese in considerazione sono costituite dall'impianto di produzione di conglomerati bituminosi e dall'unità di frantumazione e vaglio degli inerti. L'area in cui si trova la ditta in oggetto è inserita nella classe IV del PCAC approvato dal comune di Grottazzolina mentre i ricettori maggiormente esposti ed indicati con le sigle R1 ed R2 sono inseriti rispettivamente nelle classi IV e III del medesimo PCAC. L'attività sarà operante esclusivamente nel periodo di riferimento diurno (06:00-22:00).

documentazione presentata:

- Valutazione di impatto acustico, di aprile 2019, a firma del TCAA dott. Raffaele Macerata;

normativa di riferimento:

- L. n. 447/95 – Legge quadro sull'inquinamento acustico e successivi decreti attuativi;
- L.R. n. 28/01 – Norme per la tutela dell'ambiente esterno e dell'ambiente abitativo dall'inquinamento acustico nella Regione Marche e linee guida DGRM 896/03;

osservazioni:

- dall'analisi della documentazione trasmessa sono emerse le seguenti osservazioni:
 - ✓ il rispetto del valore limite differenziale si ottiene solamente nel caso che i due impianti, di produzione conglomerati bituminosi e frantumazione e vaglio inerti, non lavorino contemporaneamente;
 - ✓ non sono state prese in considerazione altre sorgenti come ad esempio, altri eventuali impianti afferenti alla ditta, il traffico indotto dalle attività della ditta e un eventuale mezzo, come ad esempio una pala meccanica, funzionale all'utilizzo del vaglio;
 - ✓ nel caso della frantumazione e vaglio inerti il livello differenziale che si ottiene è pari al limite imposto dalla legge.

**Il Resp. del Servizio Territoriale
Il Direttore del Dipartimento
Ing. Fabrizio Martelli**

